

il Cittadino

Cultura & Spettacoli

■ *I freschi della villa-barzellette, canzoni, bisticci e sonetti all'epoca di Bertoldo*, quart'ultimo appuntamento di *Concertiincorte*, la rassegna che ha portato la musica e il teatro nei più raccolti e nascosti cortili della città, ha riempito domenica sera, il chiostro del liceo Verri. Lo spettacolo di e con Luciano Pagetti, affiancato, dall'ensemble di musica antica Laus Concentus, ha avuto al centro le storie e le atmosfere dell'Italia contadina del 1500. La voce recitante di Pagetti ha letto brani di Giulio Cesare Croce, autore cinquecentesco, scrittore delle vicende leggendarie e popolari di Bertoldo, contadino ignorante e grezzo, ma di grande acume capace di volgere sempre a proprio vantaggio tutte le situazioni, anche le più infelici.

Tra i brani letti *Dialogo tra Bertoldo e il re*, *L'altra sera a quest'ora* e *Gli indovenelli*, arguti giochi di parole come «Io porto il manto d'oro/E servo il mio decoro/E per prati e giardin vado a convito/E del mio sterco, ogn'un si lecca il dito» (si tratta dell'ape) o «In braccio me lo piglio/E palpo come figlio/Ma con esso si tosto non mi abbocco/Ch'ei comincia

a gridar come io lo tocco» (è lo strumento del liuto». A chiudere le letture *La morte di Bertoldo* dove si racconta di come il rozzo contadino, «un villan di si difforme aspetto/che più d'orso che d'uomo avea figura» non potesse sopravvivere una volta ammesso alla corte del re, mangiando solo cibi delicati e raffinati al posto del suo

nettare quotidiano a base di rape e fagioli e così «mori con aspri duoli per non poter mangiar rape e fagioli». A contendere la scena alle arguzie di Bertoldo, c'è stata poi la raffinata musica antica dei Laus Concentus: il soprano Elena Bertuzzi, il maestro di liuto e chitarra barocca Maurizio Piatelli e, il maestro Giorgio Merati ai flauti, che hanno eseguito i brani della loro scaletta in modo pulito, limpido, mai banale. Tra le musiche dell'ensemble *Pan de miglio caldo* di un anonimo del XVI secolo, *Scaramella va alla guerra* dell'autore fiammingo Josquin Des Prez, *O bene mio* di Adrian Wil-



VOCE E NOTE PER NARRARE LE STORIE DEL SAGGIO CONTADINO

Arguzie, fagioli e rape: un viaggio con Pagetti nel mondo di Bertoldo

lert, *Tre donne belle* di un altro autore anonimo del XVI secolo *Hoi comamos y bebamos* di Juan Del Encina, poeta, drammaturgo e musicista vissuto in Spagna tra il 1468 e il 1530 e *Pass'e mezzo della Paganina e Saltarello* di Giorgio Maineirio e *Quando gli uccelli porteranno gli zoccoli* di Tarquinio Merula. Tutte le musiche, com'è tradizione per l'ensemble lodigiano, legato a Musicarte, sono state eseguite con precisione filologica, cercando di restituire i toni autentici, suonando strumenti originali e rispettandone le modalità e gli stili.

Luciana Grosso



Dall'alto in senso orario, Pagetti in scena con i Laus Concentus, un primo piano dell'attore e uno scorcio del pubblico che ha affollato il chiostro del Verri

UN CONCERTO NELLA CHIESA PARROCCHIALE DI ORIO HA FESTEGGIATO IL RESTAURO

Un lungo applauso poi la musica: l'organo Serassi è tornato a vivere

■ Un lungo e caloroso applauso da parte dei moltissimi oriesi che hanno gremito all'inverosimile, considerando la calda serata agostana più propensa alle vacanze in luoghi marini o montani che alle iniziative concertistiche religiose, ha suggerito un significativo concerto d'organo programmato sabato sera nella chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista ad Orio Litta per celebrare degnamente il concluso intervento di restauro dello storico organo dei Fratelli Serassi, datato 1831.

Il concerto, con la presenza anche del sindaco Pier Luigi Cappelletti e di diversi componenti dell'amministrazione comunale oltre ai rappresentanti della ditta Inzoli dei fratelli Ionizzi di Crema che ha eseguito l'intervento di restauro e della restauratrice Rosalba Capuzzi che ha operato sul dipinto di Santa Cecilia che si trova sulla copertura



Nell'immagine in alto a destra il maestro Maurizio Ricci, qui sopra il parroco don Renato Fianza e, sotto, uno scorcio del pubblico presente al concerto



canto gregoriano presso l'associazione musicale "Franchino Gaffurio" di Lodi ha presentato diversi brani di affermati autori tra cui Vivaldi, Pasquini, Mozart, Stanley e Petrali concludendo con una pregevole sinfonia dal *Tancredi* di Rossini utilizzando a pieno titolo tutti i registri dell'organo in un tripudio musicale che ha letteralmente estasiato i presenti. Da segnalare che a questo primo concerto sull'antico organo restaurato grazie alla donazio-

ne di un privato benefattore oriese recentemente scomparso, inserito nel programma di eventi della sagra patronale di San Giovanni Battista, seguirà un secondo appuntamento musicale già programmato per sabato 18 settembre alle 21 sempre nella cornice della chiesa parrocchiale di Orio Litta con l'esibizione alle tastiere del maestro Michelangelo Lapolla, diplomato in organo e composizione organistica al Conservatorio "G. Venturi" di Brescia e in clavi-

cembalo al Conservatorio "G. Verdi" mentre è in atto da parte della parrocchia e dell'amministrazione comunale il doppio progetto di inserire l'organo Serassi nella rassegna autunnale provinciale con un apposito concerto e di far diventare un appuntamento fisso e tradizionale del programma della celebrazione per la festa patronale di San Giovanni Battista il concerto d'organo nella parrocchiale.

Francesco Dionigi



IL FILM DI JACKSON A "CINEMA SOTTO LE STELLE"

OGGI A CASALE

Sagra patronale, la gioia del gospel per San Bartolomeo

■ Un concerto gospel in omaggio al patrono San Bartolomeo: appuntamento musicale nel segno della tradizione per la sagra patronale di fine agosto a Casalpiusterleno dove la Pro Loco guidata dal presidente Luigi Gobbi apre le celebrazioni con l'ormai tradizionale concerto in omaggio al santo patrono in programma oggi alle 21 sul sagrato della chiesa parrocchiale in piazza del Popolo. Si esibirà il coro gospel "Santa Teresa Bambino Gesù" di Legnano. Da segnalare che il programma musicale della festa patronale casalese è particolarmente ampio e spazia in vari generi musicali: dal gospel al liscio, dal country al melodico con una serie di interessanti appuntamenti. Domani alle ore 21 in piazza del Popolo nell'ambito della manifestazione "Sagra solidale" si esibiranno invece le cantanti Nita Rossi ed Elvira Guadalupi. Alle 21, invece, al parco delle Molazze ecco la festa latina organizzata dall'Hakuna Matata Caffè. Giovedì ballo in piazza del Popolo dalle 21 con esibizione della scuola di ballo "La luna el sol" e venerdì e sabato ballo liscio sotto le stelle in piazza con le orchestre di Gigi Chiappin e di Giorgio Villani.



"Amabili resti", sogni e omicidi

■ A Norristown, in Pennsylvania, fra villette a schiera e campi di granturco, vive la famiglia Salmon. Susie, la primogenita, è un'adolescente qualunque, appassionata di fotografia e innamorata del compagno di scuola Ray Singh. Il 6 dicembre 1973, dopo aver avuto il suo primo incontro romantico con lui, Susie viene fermata sulla strada di casa dal vicino, il signor Harvey. Dopo averla fatta entrare in un piccolo rifugio sotterraneo Harvey la violenta e la uccide. Lo spirito di Susie si trova così a muoversi fra la terra e il cielo in una sorta di limbo fatto di ricordi e di fantasie (*Cinema sotto le stelle, cortile del teatro alle Vigne, Amabili resti, regia di Peter Jackson con Mark Wahlberg e Susan Sarandon, inizio spettacolo alle 21,30, ingresso 5 euro*)